

Decreto n. 20 del 20/03/2023

Proposta n. 18 del 20/03/2023

OGGETTO: D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113. Adozione PTPCT 2023-2025 da inserire nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Amministrazione Regionale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113, recante: *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* ha introdotto per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti (con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001), un nuovo strumento di programmazione, definito "Piano integrato di attività e organizzazione" (di seguito "PIAO"), da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. n. 150/1990 e della L. n. 190/2012 (cfr. art. 6 del D.L. 80/2021);

Visto il comunicato del Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione del 17 gennaio 2023, che ha reso noto la proroga del termine per l'approvazione del PTPCT 2023-2025, unitamente a quello del PIAO, al 31 marzo 2023, al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2023;

Preso atto che, ai sensi del DPR n. 81/2022, sono stati soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti, tra l'altro, al Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito PTPCT) di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della L.R. 190/2012;

Richiamata la legge regionale 29 novembre 2019, n. 21, che prevede l'istituzione, a decorrere dal 1 luglio 2020, degli Enti di decentramento regionale (di seguito EDR), ed in particolare il comma 2 dell'articolo 30 che qualifica gli stessi quali enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di propria autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile;

Considerato che l'EDR di Udine, non dispone di un proprio PIAO, bensì presta opera di completamento a quello dell'Amministrazione regionale;

Vista la richiesta pervenuta dalla Direzione generale della Regione che chiede di trasmettere i file contenenti i dati relativi alle sottosezioni Rischi corruttivi e trasparenza, incluso il programma della trasparenza;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza sono curati dai Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nominati dalla Giunta regionale presso ciascun Ente;
- con D.G.R. n. 1091 del 17 luglio 2021 è stato nominato Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (RPCT) dell'EDR di Udine il dott. Augusto Viola;

Accertato che l'EDR di Udine:

- ha elaborato l'aggiornamento dell'analisi del contesto esterno ed interno, quale attività propedeutica alla valutazione del rischio corruttivo e alla previsione e programmazione delle misure di prevenzione (allegato sub 1);
- ha aggiornato, attraverso la piattaforma Gzoom messa a disposizione dall'Amministrazione Regionale, la mappatura dei processi contenente la valutazione dei rischi corruttivi;
- ha elaborato l'elenco degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di cui al D.Lgs. 33/2013 (allegato sub 1);

Ritenuto, pertanto, necessario, nell'ambito della propria autonomia, di adottare formalmente, l'allegato di cui sopra, allegato sub 1), per farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visti:

- la DGR n. 468 del 27/03/2020 ad oggetto: *"L.R. 21/2019, art. 29 e art. 30. Nomina dei Commissari straordinari per la liquidazione delle Unioni Territoriali Intercomunali che esercitano le funzioni delle sopresse Province e per il subentro e l'avvio degli EDR di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste"*, con la quale il dott. Augusto Viola è stato nominato Commissario straordinario per la liquidazione dell'Unione Friuli Centrale e dell'Unione del Noncello dal 1 aprile al 30 giugno 2020, nonché Commissario per il subentro e l'avvio degli Enti di decentramento regionale di Udine e Pordenone a far data dall'1 luglio e fino alla nomina degli organi degli Enti medesimi;
- il D.P.Reg. 27/08/2004, n. 0277/Pres. di approvazione del *"Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali"* e ss.mm.ii.;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di adottare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'elaborato PTPCT 2023-2025 dell'EDR di Udine, comprensivo dell'elenco degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di cui al D.Lgs. 33/2013 (allegato sub 1);
2. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (RPCT) dell'Amministrazione Regionale al fine di integrarlo con l'approvando "Piano integrato di attività ed organizzazione" (PIAO) dell'Amministrazione Regionale;
3. di trasmettere il presente atto alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, quale Direzione centrale vigilante.

Il Commissario

Augusto Viola

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AUGUSTO VIOLA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 20/03/2023 14:45:34